



## 10 SETTEMBRE

Metheórtia della Natività della Madre-di-Dio e memoria delle sante martiri Menodora, Metrodora e Ninfodora (sotto Galerio Massimiano, 303-311).

## VESPRO

Al Signore, ho gridato, 6 stichi e 3 stichirá prosómia della festa.

Tono 2. Con quali ghirlande di lodi.

Con quali labbra potremo noi miseri \* celebrare colei che è stata generata? \* Lei che è piú santa di ogni creatura, \* piú venerabile dei cherubini \* e di tutti i santi, \* stabile trono del Re°, \* dimora nella quale ha abitato l'Altissimo, \* salvezza del mondo, \* santuario di Dio, \* lei che nella sua divina natività \* elargisce ai fedeli la pace \* e la grande misericordia°.

Quali canti spirituali ti offriremo ora, \* o tutta santa? \* Con la tua nascita da una sterile \* hai santificato il mondo intero, \* hai redento Adamo dalle sue catene \* e liberato Eva dalle sue doglie°: \* per questo i cori degli angeli fanno festa insieme, \* il cielo si rallegra con la terra \* e le anime dei giusti \* fanno risuonare inni, \* acclamando con fede \* per glorificare il giorno dei tuoi natali.

Quali furono mai gli ammirabili canti \* che ti offrirono un tempo, o Vergine, \* le fanciulle che, in cerchio intorno a te neonata, \* danzando gaudiose e colme di stupore, acclamavano: \* È nata la reggia del Re; \* risplende l'arca della santità°; \* si sono aperte le porte sterili, \* perché la porta di Dio° \* introduce la bella prole delle virtù, \* elargendo pace e grande misericordia°.

Altri stichirá prosómia, delle sante.

Tono 4. Come generoso fra i martiri.

Vi siete rese splendenti col rosseggiare del sangue, \* e vi siete così incorruttibilmente unite, \* o vergini fanciulle, \* a colui che è splendente nella sua bellezza°, \* il Cristo Dio nostro, \* che custodisce incontaminata la vostra verginità \* per le pure nozze senza corruzione, \* per i talami celesti, \* o martiri, \* per la sala nuziale non fatta da mani d'uomo.

Con corpo imperfetto, \* ma animo perfetto, \* avete combattuto con la potenza dello Spirito, \* o gloriose, \* il dragone omicida autore del male°, \* e avete dimostrata impotente la sua forza: \* per questo avete ottenuto le corone della vittoria, \* Menodora, Metrodora e Ninfodora, \* che avete combattuto per la Triade.

Con le membra stirate, \* consumate dal fuoco, \* straziate con ferri e uncini, \* appese a un legno \* e fatte a pezzi con la spada, \* non avete rinnegato Cristo, \* o vittoriose degne di ogni lode: \* avete perciò trovato le corone della vittoria, \* Menodora, Metrodora e Ninfodora, \* pari in numero alla Triade.

Gloria. Ora e sempre. Della festa. Tono 4.

Preannunciata da un angelo, \* oggi sei nata, \* progenie augustissima, \* dai giusti Gioacchino e Anna, \* o Vergine, \* cielo e trono di Dio, \* ricettacolo di purezza, \* annunciatrice di gioia a tutto il mondo, \* patrona della nostra vita, \* distruzione della maledizione \* che tu muti in benedizione. \* Nel giorno della tua nascita, \* Vergine eletta da Dio, \* chiedi dunque la pace, \* e per le anime nostre, \* la grande misericordia°.

Allo stico, 4 stichirá prosómia della festa.

Tono 2. Casa di Efrata.

Esultate, cori dei profeti, \* perché ecco, la sterile porta il frutto \* nel quale le vostre profezie \* troveranno compimento.

**Stico:** Ascolta, figlia, guarda e piega il tuo orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

Esulta, Gioacchino, \* vedendo Anna che ti porta \* quel frutto del grembo, \* dal quale saranno generate al mondo \* vita e redenzione.

**Stico:** Imploreranno il tuo volto i ricchi del popolo.

Esultino la vecchiaia di Gioacchino \* e la sterilità di Anna, \* perché rinnovano come in antico \* l'umana natura invecchiata.

Gloria. Ora e sempre. **Stessa melodia.**

Accetta, o Madre-di-Dio, \* un inno da sordide labbra, \* e donami il perdono delle colpe, \* e l'emendamento dai vizi.

**Apolytícion della festa. Tono 4.**

**L**a tua nascita, o Madre-di-Dio, \* ha rivelato la gioia a tutta la terra, \* perché da te è sorto il sole di giustizia°, \* Cristo Dio nostro: \* egli, ponendo fine alla maledizione, \* ci ha dato la benedizione°, \* e distrutta la morte°, \* ci ha donato la vita eterna.

## ORTHROS

Dopo la prima sticología, káthisma.

Tono 4. Restò attonito Giuseppe.

**P**roclamalo Davide, \* che cosa ti ha giurato Dio? \* Ciò che mi ha giurato, \* egli dice, \* ecco lo ha compiuto, \* donando la Vergine dal frutto del mio grembo: \* da lei il Cristo creatore, \* il nuovo Adamo, \* è stato generato re sul mio trono°, \* e oggi regna \* colui che possiede il regno incrollabile°. \* La sterile partorisce la Madre-di-Dio, \* la nutrice della nostra vita.

Gloria. Ora e sempre. **Lo stesso tropario.**

Dopo la seconda sticología, káthisma, stessa melodia.

**D**alla radice di Iesse° \* e dai lombi di Davide° \* nasce oggi per noi la divina fanciulla Maria: \* per questo l'universo è rinnovato e divinizzato. \* Rallegratevi insieme, cielo e terra°. \* Lodatela, famiglie delle genti°. \* Gioacchino è nella gioia, \* e Anna fa festa gridando: \* La sterile partorisce la Madre-di-Dio, \* la nutrice della nostra vita.

**Kondákion delle martiri.**

Tono 4. Tu che volontariamente.

**L**ottando valorosamente per la Triade, \* voi avete messo in rotta il nemico dalle mille insidie, \* fraternamente unite nello spirito: \* per questo, insieme alle cinque vergini, \* avete preso dimora nel celeste talamo°, \* o vittoriose, \* e, insieme con gli angeli, \* incessantemente vi tenete con gioia \* davanti al Re dell'universo.

**Ikos.**

La Chiesa di Cristo prepara nella fede \* la santissima celebrazione di martiri sorelle, \* festeggiando piamente la vostra luminosa, fulgida memoria \* tutta risplendente, \* o degne di ogni lode e di eguali costumi: \* voi, dopo aver calpestato con forza l'avversario quaggiú, \* siete state cinte di corone \* per mano del Re dell'universo; \* a lui chiedete per me luce, \* perché io onori degnamente la vostra memoria \* e le vostre mirabili e divine opere forti, \* o voi che incessantemente vi tenete con gioia \* davanti al Re dell'universo.

**Sinassario.**

**Il 10 di questo stesso mese, memoria delle sante martiri Menodora, Metrodora, Ninfodora.**

**Per l'intercessione delle tue sante, o Dio, abbi pietà di noi. Amen.**

**Exapostiláron delle martiri.**

O Verbo, luce immutabile.

**L**e tre vergini, \* con ineffabile amore per Dio, \* annunciano la Triade davanti ai tiranni: \* per questo, dopo aver subito tormenti, \* ottengono l'incorruttibile corona.

**Della festa.** Udite, donne.

**E**sultano oggi tutti i confini della terra ° \* per la tua natività, o Vergine, \* Madre-di-Dio Maria, \* sposa ignara di nozze: \* con essa hai posto fine \* al triste obbrobrio dei tuoi genitori, \* privi di prole, \* e alla maledizione che colpiva la progenitrice Eva \* nel suo partorire°.

**Allo stico delle lodi, stichirá della festa.**

**Tono 2.** Casa di Efrata.

**P**role di Gioacchino ed Anna, \* la Vergine è apparsa agli uomini, \* sciogliendo tutti dalle catene del peccato.

**Stico:** Ascolta, figlia, guarda e piega il tuo orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

Veramente la sterilità di Anna \* è divenuta monte adombrato°, \* dal quale è stata donata la salvezza \* a tutti i credenti.

**Stico:** Imploreranno il tuo volto i ricchi del popolo.

Spezzàti i vincoli della sterilità di Anna, \* la Vergine tutta pura da lei procede, \* per accordare agli uomini il perdono.

Gloria. Ora e sempre. **Stessa melodia.**

Su dunque, fedeli, \* glorifichiamo la Vergine: \* poiché da una sterile è stata partorita \* colei che rinnova \* la nostra natura insterilita.

**Quindi il resto come di consueto e il congedo.**